

DOMENICA 12 MARZO 2017

teatro per ragazzi e famiglie

RECANATI

Teatro Persiani – ore 17

Teatro La Mansarda (Caserta)

CAPPUCETTO ROSSO

dalla fiaba di Charles Perrault



MONTEGIORGIO

Teatro Domenico Alaleona – ore 17,15

Proscenio Teatro (Fermo)

IL BRUTTO BRUTTO ANATROCCOLO

da Hans Cristian Andersen



PORTO SAN GIORGIO

Teatro Comunale – ore 17

Teatro dei Colori (Avezzano)

IL PIFFERAIIO MAGICO

dalla fiaba dei Fratelli Grimm





RECANATI - TEATRO PERSIANI

ore 17.00 (apertura biglietteria ore 15,30)

Teatro LA MANSARDA
(Caserta)

CAPPUCETTO ROSSO

Adattamento di **Roberta Sandias**
Messa in scena di **Maurizio Azzurro**

teatro d'attore
età consigliata a partire dai 4 anni

« Da questa storia si impara che i bambini, e specialmente le giovanette carine, cortesi e di buona famiglia, fanno molto male a dare ascolto agli sconosciuti; e non è cosa strana se poi il Lupo ottiene la sua cena. Dico Lupo, perché non tutti i lupi sono della stessa sorta; ce n'è un tipo dall'apparenza encomiabile, che non è rumoroso, né odioso, né arrabbiato, ma mite, servizievole e gentile, che segue le giovani ragazze per strada e fino a casa loro. Guai! a chi non sa che questi lupi gentili sono, fra tali creature, le più pericolose! »

(*Le Petit Chaperon Rouge*, Charles Perrault, 1697)

Cappuccetto Rosso è senz'altro una delle fiabe europee più popolari, ma la più antica è la versione del Francese Charles Perrault, nella quale il lieto fine, presente invece nella versione dei fratelli Grimm, è assente.

Nella nostra trasposizione teatrale il lieto fine è d'obbligo, ma il colore dei personaggi è in linea con la morale della fiaba di Perrault.

Cappuccetto Rosso è dispettosa e disubbidiente, ed anche un po' pasticciona, ed il lupo è un povero predatore solitario, costretto alla caccia per la sopravvivenza. Più scuro il personaggio del cacciatore, eroe e salvatore suo malgrado, ma avvezzo a collezionare trofei con il suo schioppetto.

Il pentimento della bambina al termine della vicenda, e la chiosa del povero Lupo, unica vera vittima della storia, sottolineano il carattere dei personaggi e invitano alla riflessione.

Il linguaggio in versi è gradevole e raffinato, i dialoghi divertenti e le situazioni appassionanti rendono avvincente e singolare un racconto senz'altro noto, ma rinnovato proprio dalla peculiarità dei personaggi, tra i quali spicca la nonna, vero spunto comico, ed il lupo, vecchio attore decaduto e sdentato, in grado solo di inghiottire, senza poterle masticare, le sue prede.



ingresso unico € 6,00

Il biglietto potrà essere acquistato lo stesso giorno di spettacolo presso il Teatro Persiani a partire dalle ore 15,30, oppure prenotato telefonicamente presso "Proscenio Teatro" dal lunedì al venerdì, ore 9,00\13,30, in altri orari al numero mobile.

T. 0734-440348\440361

M. 335 5268147

www.proscenioteatro.it



DOMENICHE A TEATRO

MONTEGIORGIO – TEATRO DOMENICO ALALEONA

ore 17.15 (apertura biglietteria ore 16,45)

PROSCENIO TEATRO

(Fermo)

IL BRUTTO BRUTTO ANATROCCOLO

Teatro d'attore, pupazzi, figure animate, partecipazione del pubblico

Età di riferimento: a partire dai 4 anni

con MIRCO ABBRUZZETTI e SIMONA RIPARI

pupazzi LUCREZIA TRITONE

costumi VALENTINA ARDELLI e AMEDEO D'AMICIS

scenografia PAOLO FIGRI

musiche originali GIUSEPPE FRANCHELLUCCI e MARCO PIERINI

luci e suono SIMONE AGOSTINI

testo e regia MARCO RENZI

Sono trascorsi esattamente trent'anni da quando nella "Fattoria del Sole Nascente", situata nel ridente e tranquillo paese di "Poggiocalmo", avvenne quell'eccezionale covata che vide la schiusa di ben sette uova. L'evento, più unico che raro, fu seguito in diretta televisiva da milioni di spettatori, che incollati davanti al piccolo schermo, seguirono, giorno dopo giorno, la più grande nascita che si fosse mai verificata nel paese. "Poggiocalmo" balzò agli onori delle

cronache e migliaia di persone si recarono alla Fattoria per congratularsi con Mamma Anatra Fernanda. La successiva schiusa raffreddò gli entusiasmi, e il settimo nato, tutto nero, fu sottoposto alla prova dello stagno, poiché ritenuto un tacchino e non un anatroccolo come i suoi fratelli. La prova fu superata, ma nonostante questo, la vita per lui fu subito in salita, tutti lo prendevano in giro, lo evitavano, lo beccavano, costringendolo infine ad andarsene.

Da quel giorno sono trascorsi trent'anni, la televisione ricorda l'evento chiedendosi dove fosse finito quel piccolo esserino scappato in un mondo che non aveva mai visto, nè conosciuto. Quel piccoletto è diventato grande, ce l'ha fatta a sopravvivere, e con la forza di volontà è arrivato ad essere un valente Capitano di Marina. Nel suo splendido vestito bianco oggi sembra quasi un cigno, pattuglia il Mediterraneo cercando di salvare altri brutti anatroccoli scappati da Fattorie dove la vita è diventata impossibile.

Lo spettacolo, giocato tra attori, pupazzi e coinvolgimento del pubblico, reinventa questa nota fiaba danese la cui metafora appare più attuale che mai, riscrivendola completamente, al punto di crearne una nuova. Un racconto dove è possibile divertirsi, identificarsi e partecipare, per vivere insieme una bella e significativa storia, perché di questo crediamo ci sia tanto bisogno.

“Il Brutto Brutto Anatroccolo” prosegue la ricerca che Marco Renzi porta avanti da sempre, quella di creare una drammaturgia su misura per i più piccoli, in grado di raccontare in maniera giocosa e incisiva il mondo in cui tutti viviamo, perché a loro sarà affidato il compito di migliorarlo.





ingresso unico € 5,00

Il biglietto potrà essere acquistato lo stesso giorno di spettacolo presso il Teatro Domenico Alaleona a partire dalle ore 16,45, oppure on line sul circuito www.ciaotickets.com
Informazioni Comune di Montegiorgio 0734 952067 (lun-ven ore 9\14)



PORTO SAN GIORGIO - TEATRO COMUNALE

ore 17.00 (apertura biglietteria ore 15,30)

TEATRO DEI COLORI
(Avezzano)

IL PIFFERAIO MAGICO

Fiaba musicale in 5 quadri per flauto e colori

Regia-Drammaturgia: VALENTINA CIACCIA

Animatori in scena: ANDREA PALLADINO, VALENTINA CIACCIA, ANDREA TUFO, VALENTINA FRANCIOSI

Voce narrante: GABRIELE CIACCIA

Musiche Originali: PAOLO TOTTI

Tecnica: MARIO SERCHIA

Ideazione Scenografica: VALENTINA CIACCIA, GABRIELE CIACCIA, ROBERTO SANTAVICCA

Organizzazione: GABRIELLA MONTUORI

fiaba musicale, oggetti e figure animati
età consigliata a partire dai 5 anni

Un viaggio narrato tra le immagini nella città dei suoni

Liberamente tratta dal celebre racconto dei Fratelli Grimm, una nuova antica storia che il Teatro dei Colori racconta in una scena che si compone e scompone come un grande giocattolo. Un'opera d'arte visiva in movimento, elaborata a partire dalla tecnica del teatro nero, con immagini che rievocano l'Arte Cinetica e l'iconografia del cinema Espressionista tedesco, la Partitura Visiva dello spettacolo si arricchisce di parola e mimo, sulla Partitura Musicale per Flauto composta dal Maestro Paolo Totti.

Uno spettacolo dal ritmo serrato, dove il racconto scandisce, in una sequenza di quadri, il movimento delle immagini e dei corpi degli animatori in scena, con una recitazione secca, leggera, dal forte impatto poetico, che segue e rimane volutamente un passo indietro alla ricchezza esuberante delle note.

La musica si fa personaggio in una coloratissima figura danzante, una marionetta Futurista, un mobile Fool, che porterà la gioia del colore, e del caos della vita e dell'arte, a trionfare sulle stringenti leggi di una città in bianco e nero.

Personaggi che rubano i propri volti al Cubismo, piccole e strane macchine mobili che ci fanno pensare al Dadaismo e all'Arte Cinetica, prospettive impossibili come in un quadro di Escher, danzano per gli occhi degli spettatori, in un flusso continuo governato dalla Partitura Musicale.

E poi strade e lanterne e palazzi, come in un fotogramma a contrasto, fatto di linee spezzate e ritmi visivi, come in un racconto notturno, dove l'impossibile è sempre dietro l'angolo, in una città da fantascienza che fa il paio con l'antro della montagna, luoghi della

paura, ma anche del coraggio, del fascino del fantastico, della scoperta della forza dell'arte, del sogno, del gioco.

Il racconto subisce una svolta inaspettata, e, proprio a causa di questa nuova lettura, devia volutamente dall'originale, perché a pensarci bene, il vero protagonista di questa storia forse non è un magico pifferaio, ma l'immaginazione libera ed irrefrenabile dei bambini.

Si può sognare un lieto fine? Ma forse c'è sempre un lieto fine!



ingresso unico € 5,00

Il biglietto potrà essere acquistato lo stesso giorno di spettacolo presso il Teatro Comunale a partire dalle ore 15,30, oppure prenotato telefonicamente presso "Proscenio Teatro" dal lunedì al venerdì, ore 9,00\13,30, in altri orari al numero mobile.

T. 0734-440348\440361

M. 340 5431654

www.proscenioteatro.it

PROSCENIO TEATRO

produzione ed organizzazione teatrale

T. 0734-440348\440361

(lun-ven 9\13,30)

M. 335 5268147

www.proscenioteatro.it

